Presentazione

La mostra *«Senza fatica e senza occhiali». La nascita della stampa negli incunaboli della Biblioteca Negroni* è il primo evento di disseminazione pubblica del lavoro condotto sulle collezioni bibliografiche antiche della Negroni esplorate durante la ricognizione effettuata negli ultimi due anni da un team di esperti. Quando nel 2021 si diede avvio al progetto, l'intento che ci si era prefissi era dapprima quello di approfondire la conoscenza dei materiali librari custoditi dalla biblioteca censendoli nell'ottica di un'azione strutturata di valorizzazione complessiva; in seconda istanza di metterli a sistema attraverso strumenti digitali che consentissero alla comunità scientifica nazionale ed internazionale di entrare in contatto con questo patrimonio.

L'iniziativa si colloca quindi in un più ampio quadro di sensibilizzazione e di condivisione di strumenti specifici sugli incunaboli che il 17 aprile 2023 si è concretizzata anche nella giornata di formazione sul MEI-Material Evidence in Incunabula rivolta a professionisti.

Si intende qui presentare un'esposizione articolata in sezioni che ha la finalità precipua di far emergere le caratteristiche di una collezione significativa sia perché paradigmatica di molte peculiarità dei primi libri a stampa, sia perché espressione di un collezionismo locale di indubbio interesse. Nelle logiche della selezione dei materiali (testi rappresentativi di vari generi e della evoluzione della tipografia, da cui anche l'ultima sezione) sono emersi numerosi spunti su autori novaresi (Nestore Dionigi Avogadro, per esempio) e su illustri possessori del territorio. I volumi esposti sono descritti, brevemente ma con precisione, nelle didascalie, con indicazione degli identificativi nei database che descrivono sia l'edizione (ISTC-Incunabola Short Title Catalogue) sia l'esemplare di Novara (MEI), di cui si fornisce la segnatura a chiusura della descrizione.

Portando all'attenzione degli specialisti e della cittadinanza la collezione di incunaboli, la Biblioteca Negroni intende riaffermare il proprio coinvolgimento in iniziative di respiro internazionale (si pensi alla mostra *Dante a Novara* del 2021 e la contemporanea partecipazione al censimento dell'edizione 1481 della *Commedia* nel progetto "Dante 1481-Printing Revolution 1450-1500") e rafforzare i legami con realtà accademiche quali l'Università di Torino e l'Università di Firenze che patrocinano l'esposizione in virtù della curatela del catalogo e dell'esposizione da parte di docenti dei due atenei.

Con una generosità culturale non scontata, con questa esposizione la Biblioteca Civica Negroni, in qualità di centro rete del Sistema Bibliotecario del Basso Novarese, non solo ribadisce l'importanza della sinergia fra istituzioni del territorio, ma riconferma la necessità stringente di guardare alle piccole e medie realtà bibliografiche italiane per ricostruire nel dettaglio il complesso panorama librario italiano.

Alessandra Panzanelli
Valentina Sonzini